

Procedura selettiva, indetta con Decreto Rettorale rep. DRD n. 876/2024 PROT. 0098612 del 08/04/2024, il cui avviso di bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4ª Serie Speciale – Concorsi ed Esami – n. 35 del 30/04/2024, per la chiamata di n. 1 professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chimiche della Vita e della Sostenibilità Ambientale e per il settore concorsuale 05/A2 Fisiologia vegetale, profilo: settore scientifico-disciplinare BIO/04 Fisiologia vegetale, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della legge n. 240/2010".

RELAZIONE FINALE

La Commissione di valutazione della suddetta procedura selettiva, nominata con Decreto Rettorale rep. DRD 876/2024 Prot. 98612 del 08/04/2024 - pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in data 1 maggio 2024, composta dai seguenti professori:

Prof.ssa De Gara Laura - Professoressa Universitaria di ruolo di Prima Fascia presso l'Università Campus Biomedico di Roma, settore concorsuale "05/A2 Fisiologia vegetale", ora GSD "05/BIOS-02 Fisiologia vegetale, settore scientifico-disciplinare "BIO/04 Fisiologia vegetale", ora "BIOS-02/A Fisiologia vegetale", Presidente

Prof.ssa Maria Concetta de Pinto - Professoressa Universitaria di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Bari, settore concorsuale "05/A2 Fisiologia vegetale", ora GSD "05/BIOS-02 Fisiologia vegetale, settore scientifico-disciplinare "BIO/04 Fisiologia vegetale", ora "BIOS-02/A Fisiologia vegetale", Componente

Prof. Giuseppe Forlani - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Ferrara, settore concorsuale "05/A2 Fisiologia vegetale", ora GSD "05/BIOS-02 Fisiologia vegetale, settore scientifico-disciplinare "BIO/04 Fisiologia vegetale", ora "BIOS-02/A Fisiologia vegetale", Segretario

si è riunita nei seguenti giorni:

1) 9 luglio 2024 alle ore 9.30, per la prima riunione telematica (relativa alla nomina del Presidente e Segretario e alla definizione dei criteri generali di valutazione dei candidati);

2) il giorno 22 luglio 2024 alle ore 15.00, e successivamente il giorno 3 settembre alle ore 10.30, in via telematica, per la seconda riunione (relativa all'esame dell'elenco dei candidati e della documentazione prodotta dagli stessi, ai fini della formulazione del giudizio individuale e collegiale a seguito dei quali sono stati individuati i primi tre candidati ammessi alla prova didattica e all'individuazione della data di svolgimento della prova didattica stessa;

3) il giorno 24 settembre 2024 alle h. 14.30, per via telematica, per la terza riunione relativa allo svolgimento della prova didattica, alla stesura del punteggio conseguito nella prova didattica e del punteggio complessivamente conseguito a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti e **l'attività assistenziale, ove rilevante**) e dell'attività didattica svolta e alla individuazione, sulla base del punteggio complessivo conseguito, del candidato comparativamente migliore nonché alla formulazione della graduatoria finale;

4) il giorno 24 settembre 2024 alle h. 17.30, per via telematica, per la quarta riunione relativa alla stesura della relazione finale.

Nella prima riunione telematica del 9 luglio 2024 ciascun Commissario dichiara:

- di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190;
- di non essere componente in carica della Commissione nazionale per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda fascia;

- di non aver fatto parte di più di due Commissioni nell'anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo di Parma, eventualmente estendibile a tre per i Settori di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art. 5 del "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".

Quindi la Commissione procede alla nomina del Presidente, nella persona della Prof.ssa De Gara e del Segretario, nella persona del Prof. Forlani.

La Commissione prende atto di quanto previsto dal Titolo 1 "Copertura mediante procedura selettiva – articolo 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010" - art. 6 "Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di seconda fascia" - del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma che così recita:

Articolo 6 Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di seconda fascia

1. Nella prima riunione, la Commissione provvede a definire e a rendere pubblici i criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Provvede, altresì, a definire e a rendere pubbliche tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica di cui al successivo comma 3.
2. Nella seconda riunione la Commissione effettua una valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti, e dell'attività didattica svolta. I risultati della valutazione comparativa e la data della prova didattica, di cui al successivo comma 3, sono resi pubblici, secondo le modalità previste dal bando, almeno quindici giorni prima della data di svolgimento della prova didattica. Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, la Commissione ha a disposizione 80 punti su 100, riservando alle pubblicazioni scientifiche da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti su 100. Alla valutazione della prova didattica sono riservati 20 punti su 100.
3. La prova didattica consiste in una lezione universitaria, della durata di un'ora, da tenere su una delle tre tematiche, a scelta del candidato, definite dalla Commissione nel corso della prima riunione e rese pubbliche contestualmente alla pubblicazione dei criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Alla prova didattica, che si deve svolgere in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento, sono ammessi i tre candidati giudicati comparativamente più meritevoli a seguito della procedura di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta di cui al comma 1. I candidati sono tutti ammessi alla prova didattica qualora il loro numero sia pari o inferiore a tre.
4. Nella riunione conclusiva, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, formula il giudizio finale a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, nonché degli esiti della prova didattica. Il giudizio finale è considerato positivo se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a 70 su 100. In caso di più candidati selezionati positivamente, la Commissione individua il candidato comparativamente migliore in base al punteggio conseguito, collocando gli altri in ordine di merito sulla base del punteggio conseguito.
5. La graduatoria di merito di cui al precedente comma 4 rimarrà valida per sei mesi dalla data di approvazione degli atti, ai fini di eventuali chiamate rese necessarie per le motivazioni ed in conformità del successivo articolo 9, comma 4.

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) «impact factor» totale;
 - 4) «impact factor» medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione prende altresì visione degli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica, previsti dal bando e ritenuti necessari per il posto in questione, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati.

La verifica della conoscenza della lingua richiesta sarà effettuata esaminando la documentazione presentata

La Commissione quindi **ha a disposizione per le pubblicazioni scientifiche, per il curriculum** (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti nonché l'attività assistenziale ove prevista) **e per l'attività didattica svolta, 80 punti su 100, riservando alle pubblicazioni scientifiche da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti su 100. Alla valutazione della prova didattica sono**

riservati 20 punti su 100.

La Commissione stabilisce di ripartire i punteggi così come sotto indicato:

La Commissione stabilisce di ripartire i punteggi così come sotto indicato:

Pubblicazioni Scientifiche 50 punti

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	TOTALE
	In funzione della rilevanza scientifica della collocazione editoriale, verranno assegnati a ogni pubblicazione da 0.5 a 2.75 punti	Il punteggio di cui al parametro precedente per ogni pubblicazione sarà moltiplicato per un coefficiente da 0.1 a 1 in funzione della congruità con il profilo	Il punteggio di ogni pubblicazione sarà ulteriormente moltiplicato per un coefficiente da 0.5 a 1 in funzione dell'apporto individuale del candidato	Il punteggio di ogni pubblicazione sarà ulteriormente moltiplicato per un coefficiente da 0.5 a 1 in funzione della sua originalità, rigore metodologico e rilevanza	punti 44
Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	Nella valutazione di questo parametro si terrà anche conto dell'età accademica dei candidati (con riferimento alla prima pubblicazione) e di eventuali indicatori bibliometrici (cfr DM 344/2011, art. 4 comma 3)				Punti 6

Attività Didattica e curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti)

30 punti

Attribuire il punteggio dettagliatamente sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Attività Didattica e curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti)	
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	Punti 8
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	Punti 1
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	Punti 1
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	Punti 2

Curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti)	Punti 18
--	-----------------

La Commissione provvede, altresì, a definire tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica, alla quale saranno ammessi i tre candidati, giudicati comparativamente più meritevoli, a seguito della procedura di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti nonché l'attività assistenziale ove prevista) e della attività didattica svolta. Qualora i candidati alla procedura siano in numero pari o inferiore a tre, gli stessi sono tutti ammessi alla prova didattica.

La **prova didattica**, che si svolgerà in seduta pubblica, consiste in una lezione universitaria, della durata di 1 ora, da sostenere su una delle tre tematiche di seguito indicate, a scelta del candidato e che si terrà in **lingua inglese**:

- Tematica 1 Plant responses to drought
- Tematica 2 Hormonal interplay in seed development
- Tematica 3 Photosynthetic adaptation to heat

Il Verbale n. 1 viene consegnato **dal Presidente della Commissione**, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, il quale ne ha assicurato la pubblicità, sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in conformità a quanto previsto dal Decreto Rettorale di bando, prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

Nella seconda riunione del 22 luglio 2024 la Commissione prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

1728228
1727627
1699012
1697555
1693697

Ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”* e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con il candidato, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso, di non avere un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso.

La Commissione, richiama il Titolo 1 *“Copertura mediante procedura selettiva – articolo 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010”* ed in particolare gli artt. 3, 4, 5, 6, 8 del vigente *“Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia”* dell'Università degli Studi di Parma, che si riportano di seguito:

Articolo 3 Procedura selettiva

1. La procedura è svolta dopo l'assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2, previa emanazione di un Decreto Rettorale di bando pubblicato sul sito dell'Ateneo, nonché su quelli del Ministero dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea e con avviso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
2. Il bando deve contenere il numero di posti da coprire, per ciascuno dei quali sono richieste le seguenti informazioni:
 - la fascia per la quale viene richiesto il posto;

- la struttura didattica richiedente;
- la sede di servizio;
- il Settore Concorsuale o il gruppo scientifico-disciplinare per il quale viene richiesto il posto;
- l'eventuale indicazione di uno o più Settori Scientifico Disciplinari, esclusivamente ai fini dell'individuazione dello specifico profilo;
- le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere, nonché, nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale istituzionale, l'attività clinica/assistenziale, pertinenti con il Settore Scientifico Disciplinare oggetto della selezione, come più sopra definite;
- il trattamento economico e previdenziale;
- il termine e le modalità di presentazione della domanda: il termine non sarà, di norma, inferiore ai trenta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale e, solo in casi di motivata particolare urgenza, tale termine potrà essere ridotto a venti giorni;
- i requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura;
- l'eventuale numero massimo di pubblicazioni, in ogni caso non inferiore a dieci, che il candidato potrà presentare;
- per le sole procedure di chiamata dei professori di seconda fascia, l'ambito della prova didattica, riservata ai primi tre classificati nella valutazione dei titoli, da svolgersi in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento;
- l'indicazione dei diritti e dei doveri del docente;
- le eventuali competenze linguistiche richieste, correlate alle esigenze didattiche, così come indicate nella delibera del Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura;
- l'indicazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della legge n. 240/2010, cui la Commissione dovrà attenersi nella valutazione, tenuto conto di quanto previsto dal D.M. MIUR n. 344 del 4 agosto 2011, così come indicati nella delibera del Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura.

Articolo 4 Candidati

1. Alle selezioni possono partecipare i candidati che possiedono i seguenti requisiti soggettivi: a) studiosi in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'articolo 16, della legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale, ovvero per uno dei Settori Concorsuali, ricompresi nel medesimo Macrosettore oppure per il gruppo scientifico-disciplinare, e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori, purché non già titolari delle medesime funzioni superiori; b) candidati che abbiano conseguito l'idoneità, ai sensi della legge n. 210/1998, per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa; c) professori di prima e seconda fascia, già in servizio presso altri Atenei italiani, nella fascia corrispondente a quella per la quale è bandita la selezione; d) studiosi stabilmente impegnati all'estero, in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza, aggiornate ogni tre anni, definite dal MIUR, sentito il CUN.

2. Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

3. Per le procedure di cui all'articolo 2, comma 3, lettera b), riservate ad esterni, occorre non avere prestato servizio nell'ateneo nell'ultimo triennio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non essere stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa.

Articolo 5 Commissione di valutazione

1. La Commissione di valutazione è nominata con Decreto Rettorale, su proposta del Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura.

2. La Commissione è composta da cinque professori di prima fascia, in caso di posti di professore di prima fascia, e da tre professori di prima fascia, in caso di posti di professore di seconda fascia; in entrambi i casi, al massimo uno appartenente all'Università degli Studi di Parma. Il componente designato dal Dipartimento dovrà appartenere al settore concorsuale o gruppo scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura e, qualora sia indicato un settore scientifico-disciplinare, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, lettera e), dovrà afferire a tale settore scientifico-

disciplinare. Il componente designato potrà essere individuato nell'ambito 6 del Dipartimento proponente oppure, qualora in esso non vi sia alcun docente in possesso dei requisiti sopra indicati e disponibile, potrà essere individuato in altri Dipartimenti dell'Ateneo. Qualora in Ateneo non vi sia alcun docente disponibile, potrà essere anche individuato in un docente incardinato in altro Ateneo. I commissari, sia interni all'Ateneo che provenienti da altri Atenei o Istituzioni di ricerca italiani, devono essere in possesso dei requisiti per la partecipazione alle commissioni per l'abilitazione scientifica nazionale di cui all'art. 16 della legge 240/2010. Nell'ipotesi in cui il Dipartimento proponente comunichi la non disponibilità di un numero sufficiente di commissari in possesso dei requisiti di cui al precedente periodo, possono essere proposti commissari in possesso dei requisiti richiesti per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale di I fascia. I commissari non devono inoltre aver conseguito una valutazione negativa sull'attività didattica e di servizio agli studenti, ai sensi dei commi 7 e 8 dell'articolo 6 della legge n. 240/2010. Fermo quanto sopra disposto in relazione all'eventuale componente designato, i commissari devono appartenere al medesimo settore concorsuale o gruppo scientifico-disciplinare oggetto della selezione; fino all'emanazione del DM di introduzione dei gruppi scientifico-disciplinari, ove non siano rinvenibili commissari appartenenti al settore concorsuale oggetto della selezione, potranno essere individuati, nell'ambito di uno dei settori concorsuali ricompresi nel macrosettore cui appartiene il settore concorsuale oggetto del bando. Le commissioni di concorso per le procedure valutative relative alle fasce e ai settori scientifico disciplinari di afferenza dei docenti che hanno variato afferenza Dipartimentale in relazione a situazioni di incompatibilità, devono essere costituite esclusivamente con commissari esterni all'Ateneo.

3. I componenti della Commissione, anche se italiani provenienti da atenei stranieri, devono essere inquadrati in un ruolo equivalente a quello di professore di prima fascia, sulla base delle tabelle di corrispondenza fra posizioni accademiche, pubblicate con decreto ministeriale, e devono essere attivi in un ambito corrispondente al settore concorsuale o gruppo scientifico-disciplinare, oggetto della selezione.

4. Al fine di garantire pari opportunità, tra uomini e donne, per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (come previsto dall'articolo 57 del D.lgs. n. 165/2001), di norma, almeno un componente della Commissione deve appartenere al genere maschile e almeno uno al genere femminile.

5. I componenti della Commissione non designati sono sorteggiati con le modalità di cui al successivo comma 11.

6. La Commissione sceglie al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.

7. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

8. Della Commissione non possono fare parte:

- i professori che abbiano ottenuto, nell'anno precedente, una valutazione negativa, ai sensi dell'articolo 6, comma 7, della legge n. 240/2010; 7

- coloro che siano componenti in carica della Commissione Nazionale per il conseguimento della Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di professore universitario di prima e di seconda fascia. Per la nomina della Commissione di Valutazione, si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e previste nel Codice etico di Ateneo.

9. Ogni commissario non potrà far parte di più di due Commissioni di valutazione per anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo, eventualmente estendibile a tre per i settori concorsuali o gruppi scientifico-disciplinari di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti di cui al comma 2.

10. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

11. Il Dipartimento che ha chiesto l'attivazione della procedura propone al Rettore una rosa di candidati componenti, esterni all'Ateneo, per la Commissione in numero almeno doppio rispetto al numero previsto dal comma 2, possibilmente in pari numero fra genere femminile e genere maschile. Nel caso in cui, per un settore concorsuale di limitata consistenza, non sia possibile proporre un numero di candidati almeno pari al doppio, sarà cura del Dipartimento proporre un rosa di candidati sorteggiabili nei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore. L'Area personale e organizzazione, ricevute le proposte, procede mediante sorteggio con modalità che garantiscano la trasparenza e la pubblicità della procedura.

Articolo 6 Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di seconda fascia

1. Nella prima riunione, la Commissione provvede a definire e a rendere pubblici i criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Provvede, altresì, a definire e a rendere pubbliche tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica di cui al successivo comma 3.

2. Nella seconda riunione la Commissione effettua una valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti, e dell'attività didattica svolta. I risultati della valutazione comparativa e la data della prova didattica, di cui al successivo comma 3, sono resi pubblici, secondo le modalità previste dal bando, almeno quindici giorni prima della data di svolgimento della prova didattica. Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, la Commissione ha a disposizione 80 punti su 100, riservando alle pubblicazioni scientifiche da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti su 100. Alla valutazione della prova didattica sono riservati 20 punti su 100. 8
3. La prova didattica consiste in una lezione universitaria, della durata di un'ora, da tenere su una delle tre tematiche, a scelta del candidato, definite dalla Commissione nel corso della prima riunione e rese pubbliche contestualmente alla pubblicazione dei criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Alla prova didattica, che si deve svolgere in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento, sono ammessi i tre candidati giudicati comparativamente più meritevoli a seguito della procedura di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta di cui al comma 1. I candidati sono tutti ammessi alla prova didattica qualora il loro numero sia pari o inferiore a tre.
4. Nella riunione conclusiva, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, formula il giudizio finale a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, nonché degli esiti della prova didattica. Il giudizio finale è considerato positivo se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a 70 su 100. In caso di più candidati selezionati positivamente, la Commissione individua il candidato comparativamente migliore in base al punteggio conseguito, collocando gli altri in ordine di merito sulla base del punteggio conseguito.
5. La graduatoria di merito di cui al precedente comma 4 rimarrà valida per sei mesi dalla data di approvazione degli atti, ai fini di eventuali chiamate rese necessarie per le motivazioni ed in conformità del successivo articolo 9, comma 4.

Articolo 8 Termini di conclusione del procedimento

1. La Commissione conclude i propri lavori entro 60 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data del Decreto Rettorale di nomina della stessa.
2. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di 30 giorni, il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi, segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori, senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.
3. Nel caso in cui il Rettore valuti la sussistenza di irregolarità nello svolgimento della procedura, invia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnando un termine per provvedere a un riesame.
4. Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e dalla relazione finale dei lavori svolti, unitamente ai giudizi individuali e collegiali. La verbalizzazione delle attività di valutazione nonché i giudizi espressi dalla Commissione devono dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature.
5. Gli atti di cui al precedente comma 4 sono trasmessi, entro sette giorni dalla conclusione dei lavori, dal Presidente della Commissione al Responsabile del procedimento amministrativo.
6. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.
7. La relazione finale e il Decreto Rettorale di approvazione degli atti della procedura sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti è pubblicato altresì sull'Albo online di Ateneo.
8. Gli atti della Commissione, dopo la loro approvazione, sono trasmessi al Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura, al fine della formulazione, al Magnifico Rettore, della proposta di chiamata, ai sensi e con le modalità di cui alla lettera e), dell'articolo 18, comma 1, della legge n. 240/2010, nonché in conformità all'articolo 21, comma 23, dello Statuto dell'Università, per la successiva approvazione della stessa, da parte del Consiglio di Amministrazione.

La Commissione procede quindi ad esaminare i plichi contenenti la documentazione che i candidati hanno inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei criteri generali di valutazione, fissati nel Primo Verbale. Dopo aver preso visione di tale materiale, la Commissione decide di aggiornarsi

al giorno 3 settembre.

Nella riunione del 3 settembre si procede alla valutazione comparativa dei candidati.

1 Candidato 1728228

Profilo curricolare:

Laureata in Scienze Biologiche, consegue nel 2010 un dottorato in Biochimica e Biotecnologie presso l'università degli Studi di Padova. Svolge attività di ricerca dal 2007 al 2011 presso il Centro di ricerca per la genomica e la postgenomica (CRA_GPG) di Fiorenzuola d'Arda. A partire dal 2011 fino al 2018 svolge attività di ricerca come post-doc presso il Dipartimento di Ecologia dell'Università della Calabria, il CRA_GPG di Fiorenzuola d'Arda e l'Università Cattolica del Sacro Cuore. Da novembre 2018 a febbraio 2020 è post-doc presso il Dipartimento di Scienze Biomediche dell'Università di Padova. Da marzo 2020 fino a giugno 2023 svolge attività di ricerca presso l'ITB-CNR di Segrate (MI), recandosi nel 2022 come Visiting researcher presso IfADo-Leibniz Research Centre for Working Environment and Human Factors, Dortmund (Germany). È stata tecnologo presso il Dipartimento di Scienze della Salute dell'Università di Milano da ottobre 2023 a giugno 2024. Nel 2023 consegue l'abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) in Fisiologia Vegetale (SC 05/A2; SSD BIO/04) e Chimica Agraria (07/E1, SSD AGR/13). Nell'anno accademico 2017-2018 ha svolto attività didattica di supporto per il corso di Biochimica delle Lauree triennali in Scienze e tecnologie agrarie e Scienze e tecnologie alimentari dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Ha conseguito 2 premi Telethon e una Short Term Mobility fellowship dal CNR per recarsi presso l'IfADo-Leibniz Research Centre for Working Environment and Human Factors a Dortmund. L'attività di ricerca riguarda principalmente l'interazione pianta-ambiente da un punto di vista olistico, con attenzione alle risposte delle piante a stress biotici e/o abiotici, tramite approcci proteomici e metabolomici, accoppiando biologia molecolare e biochimica per ottenere una ampia prospettiva. È autrice di 27 pubblicazioni scientifiche e 32 comunicazioni a congressi nazionali ed internazionali, in 5 delle quali è relatore.

2 Candidato 1727627

Profilo curricolare:

Laureata in Biotecnologie vegetali, consegue nel 2007 un dottorato in Agricoltura presso la Scuola S. Anna di Studi Avanzati di Pisa. Tra il 2005 e il 2010 opera presso il Dept. of Horticulture della Purdue University (West Lafayette, IN), prima come studente, poi come PostDoc. Come Postdoctoral fellow, lavora quindi presso l'Università di Tokyo (2010-11), la North Carolina State University (2011-14) e contemporaneamente presso la Wageningen University e il Max Planck Institute of Molecular Plant Physiology (2015-17) nell'ambito di una Marie Skłodowska-Curie Action. Senior Researcher presso lo stesso Max Planck Institute of Molecular Plant Physiology a Potsdam nel 2018-21, vi trascorre altri mesi come Guest Researcher. Dal 2020 Assistant Professor presso l'Utah State University, dove prende fisicamente servizio solo nel 2021 per l'emergenza sanitaria legata al Covid-19. Topic Editor per la rivista Frontiers in Plant Science e membro dell'Editorial Board del Journal of Plant Physiology, ottiene nel 2022 l'abilitazione scientifica nazionale come professore di II fascia per i settori di Botanica (SC 05/A1; SSD BIO/01) e Fisiologia vegetale (SC 05/A2; SSD BIO/04). Come PI o co-PI, riporta l'ottenimento di importanti finanziamenti dalla Japanese Society for the Promotion of the Sciences, dalla Marie Skłodowska-Curie Action, e dall'Unione Europea nell'ambito di EU-Horizon-2020-PRIMA e HORIZON-EIC-2021-PATHFINDEROPEN, più alcuni finanziamenti per progetti di carattere applicativo dall'USDA-NIFA, dalla Washington Blueberry Commission e da Rijk-Zwaan and Bejo Seeds. Premiata con l'Arthur C. Neish Young Investigator Award della Phytochemical Society of North America nel 2022, ottiene nel 2018 il The Plant Journal Travel Award. Presso l'Utah State University tiene nel 2020 e 2021 un corso di 3 crediti di General Biology, nel 2022 un corso di 3 crediti di Plant Physiology, nel 2023 e 2024 un corso di 2 crediti di Plant Specialized Metabolism e nel 2024 un corso di 4 crediti di Plant Physiology. Supervisore di una dozzina di undergraduate e graduate students, e di 4 postdoctoral researchers, fa parte dell'Advisory Committee per studenti di dottorato presso la Utah State University. La sua attività di ricerca verte principalmente sul metabolismo florale nel quadro della riproduzione in specie vegetali e colture modello, con la mappatura dei tratti chimici floreali e delle corrispondenti preferenze degli impollinatori, nonché delle risposte metaboliche del fiore agli stress abiotici. Tale studio si propone di promuovere l'impollinazione incrociata e aumentare la sostenibilità della produzione vegetale, principalmente con un approccio di biologia molecolare.

3 Candidato 1699012

Profilo curriculare:

Laureata in Scienze-Chimica presso la Pontificia Università Cattolica del Perù consegue la specializzazione in chimica presso la stessa Università nel 2008 ed il Dottorato in Life Science (Fisiologia Vegetale) presso l'Università di Hokkaido, Sapporo, Giappone nel 2015. Nel 2022 consegue la Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Ambientali presso l'Università Federale del Grande Dourados, Brasile e da novembre 2022 ad oggi è studente del dottorato in Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientale dell'Università di Pisa. Negli anni 2007-2008 ha svolto 3 mesi come assistente alla ricerca e 1 anno come assistente alla didattica, presso la Pontificia Università Cattolica del Perù, dove nell'a.a. 2009-2010 è stata lettrice per il Corso di chimica generale per matricole di primo livello nella Facoltà di Scienze e Laboratorio di chimica analitica nella Laurea specialistica in chimica. Da ottobre 2009 a gennaio 2012 ha lavorato come Chimica Analitica nella Sezione Controllo Qualità presso A.W. FABER CASTELL PERUANA S.A. Presso l'Università di Hokkaido, Giappone, è stata assistente alla didattica ottobre 2012 marzo 2015 e assistente alla ricerca da aprile 2015 a settembre dello stesso anno. Da novembre 2015 a gennaio 2020 è post-doc presso l'Università di Pisa (Environmental Science and Global Change) dove svolge anche attività di assistenza alla didattica per i corsi di Laboratorio di Fisiologia Vegetale e Proteomica e di Ecofisiologia Vegetale. Da maggio 2020 a luglio 2021 è post-doc presso il Centro di Ricerche Agro-Ambientali "E. Avanzi" dell'Università di Pisa. Sempre presso la stessa Università da febbraio 2023 ad oggi è assistente alla didattica per i corsi di Laboratorio di Fisiologia Vegetale e Proteomica e di Ecofisiologia Vegetale. Nel 2022 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) alla funzione di professore universitario di seconda fascia del Settore Concorsuale 05/A2-FISIOLOGIA VEGETALE. La sua attività di ricerca si focalizza principalmente sullo studio delle risposte degli organismi vegetali a stress ambientali e sull'effetto del rapporto carbonio/azoto sul metabolismo primario delle piante. È autrice di 29 pubblicazioni scientifiche e ha numerose comunicazioni a congressi nazionali ed internazionali, in 9 delle quali è relatore.

4 Candidato 1697555

Profilo curriculare:

Laureata in Scienze Biologiche, consegue nel 2011 un dottorato in Genetica e Biologia molecolare presso l'Università di Roma La Sapienza. Come Postdoctoral researcher, lavora quindi presso la stessa università (2010-13), e poi presso il Crop Genetics G Dept., John Innes Centre, Norwich (2013-18). Tra il 2019 e il 2021 è Group Leader presso il John Innes Centre (Fellowship Holder), posizione che viene consolidata nel 2021 con un Tenure-Track. Review Editor per la rivista *Frontiers in Plant Science*. Dichiaro il possesso della abilitazione scientifica nazionale come professore sia di I che di II fascia per i settori di Fisiologia vegetale (SC 05/A2; SSD BIO/04; 2018) e di Biologia molecolare (SC 05/E2; SSD BIO/11; 2023). Come PI o co-PI, ha ottenuto importanti finanziamenti come una Royal Society University Research Fellowship, in seguito rinnovata, un Royal Society Enhancement Grant, un Gatsby Grant to Exceptional Researchers e un Royal Society Enhanced Research Expenses. Invited speaker in una decina di congressi internazionali. Riporta attività didattica tra il 2018 e il 2013 nell'ambito di corsi tenuti dai proff. Costantino e Sabatini presso l'Università La Sapienza di Roma. Tra il 2019 e oggi, supervisore di una quindicina di studenti, dottorandi e postdoctoral researchers che hanno operato nel suo laboratorio. Presenta anche una significativa attività di divulgazione scientifica. La sua attività di ricerca verte principalmente sullo studio dei meccanismi alla base dello sviluppo e del differenziamento dei tessuti della pianta, del coinvolgimento di auxine e citochinine nella formazione della simmetria radiale e della polarità della pianta e dei tessuti fiorali.

5 Candidato 1693697

Profilo curriculare:

Laureato in Scienze e Tecnologie Aperte, consegue nel 2009 un dottorato di ricerca in Scienze delle Produzioni Vegetali Eco-Compatibili presso l'Università di Pisa e la Scuola Superiore Sant'Anna di Studi Universitari e di Perfezionamento, nell'ambito del quale svolge un anno di attività come visiting researcher presso l'Università di Arkansas (USA). Svolge attività professionali in qualità di consulente in ambito agronomico e di ricerca negli anni 2009-2011. Da dicembre 2011 a dicembre 2013 è assistente alla ricerca presso il Dipartimento di Fisiologia vegetale dell'Università di Pisa, dove svolge, oltre alle attività di ricerca, anche attività di supporto alla didattica e alla III

missione. Da gennaio 2014 a maggio 2015 copre una posizione di post-Doc presso il laboratorio di Fisiologia Vegetale della Federal University of Alagoas in Brasile. Da febbraio 2016 ad aprile 2017 copre una posizione di ricercatore presso Laboratorio di Fisiologia Vegetale Ecologica, dominio degli Effetti Ambientali sugli Ecosistemi Terrestri, al Czechglobe – Istituto di ricerca sul cambiamento. Da maggio 2017 a marzo 2023 copre la posizione di Ricercatore Senior post-dottorato presso l'unità di Ricerca Biostatistica, Centro di Ricerca Clinica Internazionale, Ospedale Universitario Sant'Anna (FNUSA-ICRC), nell'ambito di questa attività svolge un periodo come visiting researcher presso il Collaborative Center for Translational Mass Spectrometry di Strasburgo, Francia da aprile ad agosto 2019. Da Febbraio 2020 a Marzo 2023 ricopre anche una posizione di Ricercatore universitario presso il Dipartimento di Botanica Forestale, Dendrologia e Geobiocenologia, Facoltà di Scienze Forestali e Tecnologie del Legno, presso la Mendel University in Brno, Repubblica Ceca. Da Aprile 2023 ad oggi copre un posto di RTD-A presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali dell'Università di Pisa. A Giugno 2022 consegue l'Abilitazione scientifica Nazionale alle Funzioni di professore universitario di II Fascia nel Settore Concorsuale 05/A2 – FISIOLOGIA VEGETALE. Nel corso delle attività di ricerca svolte ha fruito di diverse borse di studio ed ottenuto in qualità di co-ricercatore principale finanziamenti per 4 progetti di ricerca, finanziati dal Consiglio Nazionale Brasiliano per lo Sviluppo Tecnologico, Ministero della Salute della Repubblica Ceca, l'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica, e la Czech Science Foundation, per un budget superiore al milione di euro. E' titolare di un brevetto e dichiara collaborazioni con molte istituzioni di ricerca straniera. I suoi principali interessi scientifici riguardano i meccanismi cross-adattativi tra stress abiotici negli ecosistemi forestali, lo studio dei profili circadiani metabolomici trascrizionali sotto perturbazioni abiotiche, con particolare riferimento a stress indotti da anossia/ipossia, siccità, gelo e sale, nel sistema modello genetico *Arabidopsis thaliana* e *Arundo donax* L. Si è anche occupato di biologia computazionale utilizzando dati omici provenienti da diversi livelli funzionali.

La Commissione quindi procede alla attribuzione dei punteggi così come sotto indicato. Per le pubblicazioni, la Commissione decide all'unanimità di valutare i singoli lavori in modo collegiale, individuando criteri bibliometrici oggettivi per quanto riguarda la rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica e la determinazione analitica dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, e condividendo la valutazione di quelli soggettivi.

1 Candidato 1728228

Publicazioni scientifiche

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

pubblicazione	Rilevanza scientifica della collocazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con	Determinazione analitica, anche sulla base di	Originalità, innovatività, rigore	totale
Arabidopsis thaliana early foliar proteome response to root exposure to the rhizobacterium Pseudomonas simiae WCS417. Mol Plant Microbe Interact. 2023 Jul 20. doi: 10.1094/MPMI-05-23-0071-R. Online ahead of print	2	1	0,75	0,9	1,35
Leaf proteome modulation and cytological features of seagrass Cymodocea nodosa in response to long-term high CO2 exposure in volcanic vents. Scientific Reports 2020, 10:1038/s41598-020-78764-7	2	1	1	0,9	1,8
Proteomics revealed distinct responses to salinity between the halophytes Suaeda maritima (L.) Dumort and Salicornia brachiata (Roxb). Plants, Section Plant Response to Abiotic Stress and Climate Change, (ISSN 2223-7747 Plants 2020, 9(2), 227; doi.org/10.3390/plants9020227	2,5	1	0,75	0,9	1,6875
Metabolomic responses triggered by arbuscular mycorrhiza enhance tolerance to water stress in wheat cultivars. Plant Physiol Biochem. 2019, 137:203-212. doi: 10.1016/j.plaphy.2019.02.007	2,5	1	1	0,9	2,25
Inoculation of Rhizoglyphus irregularis or Trichoderma atroviride differentially modulates metabolite profiling of wheat root exudates. Phytochemistry. 2019, 157:158-167. doi: 10.1016/j.phytochem.2018	2,5	0,5	0,75	1	0,9375
Elevated field atmospheric CO2 concentrations affect the characteristics of winter wheat (cv. Bologna) grains. Crop and Pasture Science, 2017, 68, 713-725	2	0,5	0,75	0,8	0,6
Proteomic insight into the mitigation of wheat root drought stress by arbuscular mycorrhizae. Journal of Proteomics 2017 Mar 30. pii: S1874-3919(17)30108-2. doi: 10.1016/j.jprot.2017.03.024	2	1	1	0,9	1,8
Depth-specific fluctuations of gene expression and protein abundance modulate the photophysiology in the seagrass Posidonia oceanica, Scientific Reports 7, Article number: 42890 (2017) doi:10.1038/srep42890	2,5	1	0,75	1	1,875
Phenolic compounds and Sesquiterpene Lactones Profile in Leaves of Nineteen Artichoke Cultivars. Journal of Agricultural and Food Chemistry 201664 (45), pp 8540–8548 doi: 10.1021/acs.jafc.6b03856	2,75	0,5	0,75	0,9	0,928125
Zinc excess triggered polyamines accumulation in lettuce root metabolome, as compared to osmotic stress under high salinity. Frontiers in Plant Proteomics 2016, 7:842. doi: 10.3389/fpls.2016.00842 Frontiers in Plant Science	2,75	1	0,75	0,9	1,85625
Botanical and biological pesticides elicit a similar Induced Systemic Response in tomato (Solanum lycopersicum) secondary metabolism. Phytochemistry 2016 doi:10.1016/j.phytochem.2016.04.002	2,5	1	1	0,8	2
Comparison of proteome response to saline and zinc stress in lettuce. Frontiers in Plant Proteomics 2015, 6:240,	2,75	1	0,75	0,9	1,85625

doi:10.3389/fpls.2015.00240 Frontiers in plant Science

The Citrus clementina allergens: from the proteomic analysis to the structural features. Journal of Agricultural and Food Chemistry 2013, 61, 8949-8958

2,75 0,5 0,75 0,8 0,825

Acclimation to different depths by the marine angiosperm Posidonia oceanica: transcriptomic and proteomic profiles. Frontiers in Plant Proteomics 2013, doi:10.3389/fpls.2013.00195 Frontiers in plant Science

2,75 1 0,75 0,9 1,85625

Proteomic characterization of the Rph15 barley resistance gene-mediated defence responses to leaf rust. BMC Genomics 2012,13:642

2,5 1 1 1 2,5

A Survey Of MicroRNA Length Variants Contributing To MiRNome Complexity In Peach (Prunus persica). Frontiers in Plant Genetics and Genomics 2012, 3:165 doi:10.3389/fpls.2012.00165

0,5 1 1 1 0,5

24,62

Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale

4

TOTALE

28,62

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

Nel corso della sua carriera scientifica, la candidata ha pubblicato dal 2007, 27 lavori indicizzati nel data base Scopus di livello globalmente buono, con un HI di 15 e una buona intensità e continuità temporale. La produzione scientifica è globalmente congruente con le tematiche tipiche del SSD BIO/04 e con quelle interdisciplinari ad esso collegate. Pertanto la valutazione complessiva delle pubblicazioni scientifiche è buona.

Attività Didattica e curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Attività Didattica	Punteggi attribuiti dalla prof.ssa De Gara	Punteggi attribuiti dalla prof.ssa De Pinta	Punteggi attribuiti dal prof. Forlani	TOTALE
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	0,5	0,5	0	1
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	0	0	0	0
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	0	0	0	0
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	0,5	0,5	0,5	1,5
Curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti e l'attività assistenziale, ove rilevante)	10	14	14	38

PUNTEGGIO COMPLESSIVO	11	15	14,5	40,5
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				13,5

Punteggio totale conseguito 42.12

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, al curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti) e alle pubblicazioni scientifiche, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dalla Prof.ssa De Gara

La candidata ha svolto la propria attività di ricerca con continuità dal 2007 lavorando in diversi centri di ricerca e università italiane. Riporta solo un periodo all'estero per il quale non definisce con chiarezza la durata durante un periodo di post doc svolto presso ITB-CNR. Ha una discreta produzione scientifica sia in termini qualitativi che continuativi pur con qualche discontinuità temporale anche negli anni più recenti. Non evidenzia nel suo cv partecipazione a progetti di ricerca finanziati o ottenuti come PI. Ha svolto una modesta attività di supporto alla didattica, per insegnamenti di Biochimica nell'a.a. 2027-18 e seguito diversi studenti di Laurea, Laurea magistrale, nello svolgimento delle loro tesi di laurea. È stata membro di comitati organizzatori locali di un congresso internazionale e una scuola di dottorato. Ha avuto nel 2022 l'abilitazione di II fascia sia per il SSD BIO/04 che per quello AGR/13. Nell'insieme la candidata pur non evidenziando nel suo cv ancora elementi che testimonino una piena maturità e autonomia scientifica è meritevole di essere presa in considerazione nel presente concorso.

2. Giudizio espresso dalla Prof.ssa de Pinto

La candidata ha ottenuto un dottorato pienamente coerente con il settore BIO/04 presso l'Università degli Studi di Padova, nel 2010. La candidata ha svolto intensa attività scientifica presso diversi enti e istituti di ricerca, quasi esclusivamente italiani. È stata relatrice a congressi internazionali e vanta due premi Telethon post-laurea. Allega pubblicazioni, coerenti con le tematiche del settore concorsuale 05/A2 -Fisiologia Vegetale e con quelle interdisciplinari ad esso pertinenti, in parte delle quali è autrice preminente. La collocazione editoriale dei lavori presentati risulta essere buona. La produzione scientifica complessiva della candidata, nell'arco dei 17 anni di attività, presenta buona intensità e qualità, e discreta continuità. Buona la partecipazione a congressi in qualità di relatore. La candidata ha svolto limitata attività didattica, in compartecipazione, su un corso di Biochimica, presso l'Università di Piacenza e seguito diversi studenti di Laurea triennale e magistrale, nello svolgimento delle tesi. La candidata ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale per gli SSD BIO/04 e AGR/13. Seppure dal cv non si evincono elementi che mostrino una piena autonomia scientifica, la candidata è meritevole di considerazione ai fini del concorso.

3. Giudizio espresso dal Prof. Forlani

La candidata mostra una buona produzione scientifica dal 2007 a oggi, anche se con qualche discontinuità temporale, con 27 pubblicazioni censite nel database Scopus, per la maggior parte su tematiche pertinenti al Settore Disciplinare del bando e su riviste di medio e alto IF. L'apporto individuale è rilevante in parte dei lavori presentati. Dopo aver conseguito un dottorato in Biochimica e Biotecnologie presso l'Università di Padova, ha lavorato per molti anni come Post-Doc in Italia con un soggiorno all'estero come *visiting scientist*, conducendo studi sulle interazioni pianta-ambiente. Ha presentato i suoi risultati in diverse relazioni a invito in congressi internazionali. Non riporta l'ottenimento di finanziamenti per progetti di ricerca come PI. Dal curriculum si può ipotizzare autonomia scientifica e capacità del candidato di dirigere un gruppo di ricerca. Oltre che per il SSD BIO/04, ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale anche per il SSD AGR/13. Ha svolto da co-relatore o tutor per alcuni studenti sia di LT che di LM. L'attività didattica è limitata e pertinente ad altro SSD (BIO/10). Nell'insieme, questa candidata merita attenzione ai fini del concorso.

Motivato giudizio collegiale:

La candidata ha svolto una qualificata attività di ricerca dal 2007, ha ottenuto un dottorato pienamente coerente con il settore BIO/04 presso l'Università degli Studi di Padova nel 2010, e ha svolto la propria attività di ricerca presso diversi enti e istituti di ricerca, quasi esclusivamente italiani. Ha svolto un periodo all'estero per il quale non definisce con chiarezza la durata. È stata relatrice a congressi internazionali e vanta due premi Telethon post-laurea. Allega pubblicazioni coerenti con le tematiche del settore concorsuale 05/A2 - Fisiologia Vegetale e con quelle interdisciplinari ad esso pertinenti, in parte delle quali è autrice preminente. La collocazione editoriale dei lavori presentati risulta essere buona. Non evidenzia nel suo cv partecipazione a progetti di ricerca finanziati o ottenuti come PI. Oltre che per il SSD BIO/04, ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale anche per il SSD AGR/13. L'attività didattica è limitata e pertinente ad altro SSD (BIO/10). Seppure dal cv non si evincano ancora elementi che testimonino una piena maturità e autonomia scientifica, la candidata è meritevole di considerazione ai fini del concorso.

2 Candidato 1727627

Publicazioni scientifiche

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

pubblicazione	Rilevanza scientifica della collocazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con	Determinazione analitica, anche sulla base di	Originalità, innovatività, rigore	totale
Pollinator-assisted plant phenotyping, selection, and breeding for crop resilience to abiotic stresses. <i>Plant J.</i> 2024 Jul;119(1):56-64. doi: 10.1111/tpj.16748.	2,75	1	0,75	1	2,0625
Smart selection of soil microbes for resilient and sustainable viticulture. <i>Plant J.</i> 2024 Jun;118(5):1258-1267. doi: 10.1111/tpj.16674.	2,75	0,5	1	0,8	1,1
Boutoub O, Jadhav S, Zheng X, El Ghadraoui L, Al Babili S, Fernie AR, Figueiredo AC, Miguel MG, Borghi M. Biochemical characterization of <i>Euphorbia resinifera</i> floral cyathia. <i>J Plant Physiol.</i> 2024 Feb;293:154184. doi: 10.1016/j.jplph.2024.154184.	2,5	0,5	1	1	1,25
Genome-wide association studies identify loci controlling specialized seed metabolites in <i>Arabidopsis</i> . <i>Plant Physiol.</i> 2024 Feb 29;194(3):1705-1721. doi: 10.1093/plphys/kiad511.	2,75	1	0,75	1	2,0625
Cross-Species Metabolomic Analyses in the Brassicaceae Reveals Common Responses to Ultraviolet-B Exposure. <i>Plant Cell Physiol.</i> 2023 Dec 21;64(12):1523-1533. doi: 10.1093/pcp/pcad085.	2,5	1	1	1	2,5
Temperature-mediated flower size plasticity in <i>Arabidopsis</i> . <i>iScience.</i> 2022 Oct 21;25(11):105411. doi: 10.1016/j.isci.2022.105411.	2,5	1	0,75	0,9	1,6875
High-energy-level metabolism and transport occur at the transition from closed to open flowers. <i>Plant Physiol.</i> 2022 Aug 29;190(1):319-339. doi: 10.1093/plphys/kiac253.	2,75	1	1	1	2,75
Measurement of flower metabolite concentrations using Gas Chromatography–Mass Spectrometry and High-Performance Liquid Chromatography–Mass Spectrometry. In: Lambing C. (eds) <i>Plant Gametogenesis. Methods in Molecular Biology</i> , vol 2484. Humana, New York, NY. https://doi.org/10.1007/978-1-0716-2253-7_1	0,5	0,5	1	0,8	0,2
Outstanding questions in flower metabolism. <i>Plant J.</i> 2020 Aug;103(4):1275-1288. doi: 10.1111/tpj.14814. Epub 2020 Jul 22. PMID: 32410253.	2,75	1	1	0,8	2,2
Flowers and climate change: a metabolic perspective. <i>New Phytol.</i> 2019 Dec;224(4):1425-1441. doi: 10.1111/nph.16031.	2,75	1	1	0,8	2,2
The natural variance of the <i>Arabidopsis</i> floral secondary metabolites. <i>Sci Data.</i> 2018 Apr 3;5:180051. doi: 10.1038/sdata.2018.51.	2,5	1	0,75	0,7	1,3125
Cloning and characterization of a monoterpene synthase gene from flowers of <i>Camelina sativa</i> . <i>Planta.</i> 2018 Feb;247(2):443-457. doi: 10.1007/s00425-017-2801-x. Epub 2017 Oct 26. Erratum in: <i>Planta.</i> 2018 Jan;247(1):287-288. doi: 10.1007/s00425-017-2810-9.	2,5	1	1	1	2,5
Floral Metabolism of Sugars and Amino Acids: Implications for Pollinators' Preferences and Seed and Fruit Set. <i>Plant Physiol.</i> 2017	2,75	1	1	0,8	2,2

Dec;175(4):1510-1524. doi: 10.1104/pp.17.01164.					
The Sexual Advantage of Looking, Smelling, and Tasting Good: The Metabolic Network that Produces Signals for Pollinators. Trends Plant Sci. 2017 Apr;22(4):338-350. doi: 10.1016/j.tplants.2016.12.009.	2,75	1	1	0,8	2,2
Tissue-specific production of limonene in Camelina sativa with the Arabidopsis promoters of genes BANYULS and FRUITFULL. Planta. 2016 Feb;243(2):549-61. doi: 10.1007/s00425-015-2425-y.	2,5	1	1	0,9	2,25
The MYB36 transcription factor orchestrates Casparian strip formation. Proc Natl Acad Sci U S A. 2015 Aug 18;112(33):10533-8. doi: 10.1073/pnas.1507691112.	2,75	1	0,75	1	2,06
					30,54
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale					4
TOTALE					34,54

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

Nel corso della sua carriera scientifica, la candidata ha pubblicato dal 2007, 33 lavori indicizzati nel data base Scopus di livello globalmente molto buono, con un HI di 14, con una intensità e continuità temporale molto buona. La produzione scientifica è congruente con le tematiche tipiche del SSD BIO/04 e con quelle interdisciplinari ad esso collegate. Pertanto la valutazione complessiva delle pubblicazioni scientifiche è molto buona.

Attività Didattica e curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Attività Didattica	Punteggi attribuiti dalla prof.ssa De Gara	Punteggi attribuiti dalla prof.ssa De Biato	Punteggi attribuiti dal prof. Forlani	TOTALE
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	6	7	7	20
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	0	0	0	0
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	0	1	1	2
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	2	2	2	6
Curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti e l'attività assistenziale, ove rilevante)	18	18	18	54
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	26	28	28	82
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				27,33

Punteggio totale conseguito 61,87

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, al curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti) e alle pubblicazioni scientifiche, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dalla Prof.ssa De Gara

La candidata ha svolto una articolata attività di ricerca con esperienze di ricerca in molti enti e istituzioni diversi dislocati in diverse parti del mondo (Stati Uniti, Giappone e diverse Università Europee). Presenta una produzione scientifica di livello globalmente molto buono per rigore metodologico e livello di innovazione; buona è anche la continuità temporale. Ha addestrato alla ricerca numerosi studenti di laurea, laurea magistrale e di dottorato e svolto attività di supervisione per ricercatori post doc. Ha ottenuto come PI finanziamenti per attività di ricerca da diverse istituzioni e ha una buona rete di collaborazioni nazionali e internazionali. E' editor di alcune riviste di buon livello nel settore Plant science e ha svolto attività di revisione di progetti di ricerca a livello internazionale. Ha esperienza didattica, come co-titolare di corsi di insegnamenti in materie pertinenti con il gruppo disciplinare. Apprezzabile anche l'attività di III missione che si è concretata in varie attività di divulgazione scientifica. Ha avuto l'abilitazione scientifica nazionale a Professore di II Fascia sia nel SSD BIO/01 (Botanica) che BIO/04 (Fisiologia vegetate). Sulla base delle informazioni desumibili dalla documentazione presentata, la candidata si presenta con una buona maturità e autonomia scientifica ed è meritoria di massima attenzione ai fini del concorso.

2. Giudizio espresso dalla Prof.ssa de Pinto

La candidata ha svolto una intensa attività di ricerca presso diversi enti e istituzioni in Europa, Stati Uniti e Giappone. Mostra, con buona continuità temporale, un'ottima produzione scientifica testimoniata da 29 pubblicazioni congruenti con il SSD BIO/04, per la maggior parte delle quali l'apporto individuale è rilevante. Ha presentato i suoi risultati come relatore in diversi congressi internazionali. Ottima è la capacità di attrarre fondi per la ricerca, come si evince dai finanziamenti ottenuti come PI da diverse Istituzioni. Oltre che per il SSD BIO/04, la candidata ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale anche per il SSD BIO/01. Buona l'attività didattica, congruente con il SSD BIO/04, e ottima l'attività di tutor e supervisione per studenti di laurea, laurea magistrale, dottorato e ricercatori post doc. Sulla base del curriculum presentato la candidata è pienamente meritevole di essere presa in considerazione ai fini del concorso.

3. Giudizio espresso dal Prof. Forlani

La candidata mostra una ottima produzione scientifica dal 2007 a oggi, continuativa dal 2015, con 29 pubblicazioni censite nel database Scopus, per la maggior parte su tematiche pertinenti al Settore Disciplinare del bando e su riviste di medio e alto IF. L'apporto individuale è rilevante in quasi tutti i lavori presentati. Dopo aver conseguito un dottorato un dottorato in Agricoltura presso la Scuola S. Anna di Studi Avanzati di Pisa, il candidato ha trascorso diversi anni all'estero, in importanti centri di ricerca, dove ha condotto studi sul metabolismo florale. Ha presentato i suoi risultati in diverse relazioni a invito in congressi internazionali. Dimostra una eccellente capacità di attrarre finanziamenti per progetti di ricerca di carattere sia scientifico che applicativo. Dal curriculum risulta evidente una autonomia scientifica e la capacità del candidato di dirigere un gruppo di ricerca. Oltre che per il SSD BIO/04, ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale per il SSD BIO/01. Ha svolto da relatore, co-relatore o tutor per alcuni studenti sia di LT che di LM e di dottorato. L'attività didattica, pur iniziale, risulta pertinente al SSD BIO/04 e quantitativamente cospicua. Nell'insieme, questa candidata merita massima attenzione ai fini del concorso.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

La candidata ha svolto una intensa e articolata attività di ricerca in molti enti e istituzioni dislocati in diverse parti del

mondo (Stati Uniti, Giappone e diverse Università Europee). Presenta una produzione scientifica con buona continuità temporale, di livello globalmente molto buono per rigore metodologico e livello di innovazione. L'apporto individuale è rilevante in quasi tutti i lavori presentati. È editor di alcune riviste di buon livello nel settore *Plant Science* e ha svolto attività di revisione di progetti di ricerca a livello internazionale. Dimostra una eccellente capacità di attrarre finanziamenti per progetti di ricerca di carattere sia scientifico che applicativo. Buona l'attività didattica, congruente con il SSD BIO/04, e molto buona l'attività di tutoraggio e supervisione di studenti di laurea triennale, laurea magistrale, di dottorato e ricercatori post doc. Apprezzabile anche l'attività di III missione che si è concretizzata in varie attività di divulgazione scientifica. Oltre che per il SSD BIO/04, la candidata ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale anche per il SSD BIO/01. Sulla base delle informazioni desumibili dalla documentazione presentata, la candidata presenta una buona maturità e autonomia scientifica e merita massima attenzione ai fini del concorso.

3 Candidato 1699012

Publicazioni scientifiche

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

pubblicazione	Rilevanza scientifica della collocazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con	Determinazione analitica, anche sulla base di	Originalità, innovatività, rigore	totale
(2023) Has COVID19-Lockdown affected C and N level and isotope composition in urban soils and plant leaves? Ecosyst Health Sustain. DOI: 10.34133/ehs.0117	2,5	0,5	1	0,8	1
(2023) Exploring the physiological multiplicity of native microalgae from the Ecuadorian highland, Italian lowland and indoor locations in response to UV-B. Int J Mol Sci. 24, 1346. DOI: 10.3390/ijms24021346	2	1	1	0,8	1,6
(2022) Remediation capacity of different microalgae in effluents derived from the cigarette butt cleaning process. Plants 11(13): 1770. DOI: 10.3390/plants11131770	2,5	0,5	1	0,8	1
(2022) The TGN/EE SNARE protein SYP61 and the ubiquitin ligase ATL31 cooperatively regulate plant responses to carbon/nitrogen conditions in Arabidopsis. The Plant Cell, koac014. DOI: 10.1093/plcell/koac014	2,75	1	1	1	2,75
(2022) Urban conditions affect soil characteristics and physiological performance of three evergreen woody species. Plant Physiol Biochem 171:169-181. DOI: 10.1016/j.plaphy.2021.12.030	2,75	0,5	1	0,8	1,1
(2021) Hormonal regulation in different varieties of Chenopodium quinoa Willd. exposed to short acute UV-B irradiation. Plants 10: 858. DOI: 10.3390/plants10050858	2,5	1	1	0,8	2
(2020) Photosynthetic performance of five cool-season turfgrasses under UV-B exposure. Plant Physiol Biochem 151: 181–187. DOI: 10.1016/j.plaphy.2020.03.025	2,5	1	1	0,8	2
(2020) Physiological responses of maca plants to UV radiation in its high-altitude mountain ecosystem. Sci Rep 10: 2654. DOI: 10.1038/s41598-020-59638-4	2	1	1	0,8	1,6
(2019) Differential effects of sodium chloride on germination and post-germination stages of two tomato genotypes. Sci Hortic 257: 108730. DOI: 10.1016/j.scienta.2019.108730	2,5	1	1	0,8	2
(2019) Physiological responses of Lepidium meyenii plants to ultraviolet-B radiation challenge. BMC Plant Biol 19: 186. DOI: 10.1186/s12870-019-1755-5	2,5	1	1	0,8	2
(2019) Photosynthetic and growth responses of Arundo donax L. plantlets under different oxygen deficiency stresses and re-oxygenation. Front Plant Sci 10: 408. DOI: 10.3389/fpls.2019.00408	2,75	1	0,75	0,8	1,7
(2018) Nitrate reductase modulation in response to changes in C/N balance and nitrogen source in Arabidopsis. Plant Cell Physiol 59: 1248–1254. DOI: 10.1093/pcp/pcy065	2,5	1	1	0,9	2,25
(2018) Physiological effects of short acute UVB treatments in Chenopodium quinoa Willd. Sci Rep 8: 371. DOI: 10.1038/s41598-017-18710-2	2	1	1	0,8	1,6

(2017) Inter- and intra-specific variability in physiological traits and post-anoxia recovery of photosynthetic efficiency in grasses under oxygen deprivation. <i>Physiol Plant</i> 161: 385–399. DOI: 10.1111/ppl.12608	2	1	0,75	0,9	1,35
(2016) Effect of Carbon/Nitrogen ratio on carbohydrate metabolism and light energy dissipation mechanisms in <i>Arabidopsis thaliana</i> . <i>Plant Physiol Biochem</i> 105: 195–202. DOI: 10.1016/j.plaphy.2016.04.030	2	1	1	0,8	1,6
(2014) Ubiquitin ligase ATL31 functions in leaf senescence in response to the balance between atmospheric CO ₂ and nitrogen availability in <i>Arabidopsis</i> . <i>Plant Cell Physiol</i> 55: 293–305. DOI: 10.1093/pcp/pcu002	2,75	1	0,75	1	2,1
					27,56
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale					5
TOTALE					32,56

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

Nel corso della sua carriera scientifica, la candidata ha pubblicato dal 2014, 29 lavori indicizzati nel data base Scopus di livello globalmente buono, con un HI di 13, con una continuità temporale e intensità particolarmente buona. La produzione scientifica è globalmente congruente con le tematiche tipiche del SSD BIO/04 e con quelle interdisciplinari ad esso collegate. Pertanto la valutazione complessiva delle pubblicazioni scientifiche è buona.

Attività Didattica e curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Attività Didattica	Punteggi attribuiti dalla prof.ssa De Gara	Punteggi attribuiti dalla prof.ssa De Pietro	Punteggi attribuiti dal prof. Forlani	TOTALE
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	0,5	1	1	2,5
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	0	0	0	0
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	0	0	1	1
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	1	1	1	3
Curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti e l'attività assistenziale, ove rilevante)	12	12	12	36

PUNTEGGIO COMPLESSIVO	13,5	14	15	42,5
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				14,17

Punteggio totale conseguito: 46,73

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, al curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti) e alle pubblicazioni scientifiche, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dalla Prof.ssa De Gara

La candidata presenta una produzione scientifica molto buona in termini quantitativi e di continuità temporale, apprezzabile anche il livello di innovazione e il rigore metodologico. La maggior parte delle pubblicazioni presentate risultano essere coerenti con le tematiche proprie del SSD BIO/04. L'analisi delle pubblicazioni scientifiche denota una progressiva autonomia scientifica. Le tematiche di ricerca più recenti riguardano vari aspetti di ecofisiologia e alla risposta della pianta a stress di vario tipo. Ha svolto attività didattica pertinente con il SSD solo in termini di supporto all'organizzazione di esercitazioni, ha collaborato alle attività di III missione della Pontificia Università cattolica del Perù, dell'Università di Hokkaido e dell'Università di Pisa attraverso attività di divulgazione scientifica svolta nelle scuole. Fa parte del comitato organizzatori del "SINAPSIS Meeting of Peruvian Scientists in Europe". Non dichiara finanziamenti per attività di ricerca. Nell'insieme, la candidata merita attenzione ai fini del concorso.

2. Giudizio espresso dalla Prof.ssa de Pinto

La candidata ha conseguito il dottorato di ricerca in Life Science (Fisiologia Vegetale) presso l'Università di Hokkaido (Giappone) nel 2015. Attualmente è studente del dottorato in Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientale presso l'Università di Pisa. Precedentemente ha svolto attività di ricerca e di assistenza alla didattica presso la Pontificia Università del Perù e l'Università di Hokkaido. A partire dal 2014 la candidata presenta, con discreta continuità temporale, una buona produzione scientifica in termini quantitativi e qualitativi. Ha presentato i suoi risultati come relatore in diversi congressi internazionali. Dal curriculum non si evince la capacità di attrarre finanziamenti per la ricerca. Buona è l'attività di assistenza alla didattica e l'attività di tutoraggio per studenti. Seppure dal cv non si evincono elementi che mostrino una piena autonomia scientifica, la candidata è meritevole di considerazione ai fini del concorso.

3. Giudizio espresso dal Prof. Forlani

La candidata mostra una produzione scientifica molto buona e continuativa dal 2014 a oggi, con 28 pubblicazioni censite nel database Scopus, per la maggior parte su tematiche pertinenti al Settore Disciplinare del bando e su riviste di medio e alto IF. L'apporto individuale è rilevante nella quasi totalità dei lavori presentati. Prima di conseguire un dottorato in Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientale presso l'Università di Pisa, ha trascorso diversi anni in Giappone e Sudamerica, dove ha condotto attività sia di didattica che di ricerca, con una certa discontinuità nelle tematiche scientifiche perseguite. Ha presentato i suoi risultati in diverse relazioni a invito in congressi internazionali. Non riporta capacità di attrarre finanziamenti per progetti di carattere scientifico o applicativo. Dal curriculum si può ipotizzare autonomia scientifica e capacità del candidato di dirigere un gruppo di ricerca. Ha svolto da tutor per alcuni studenti sia di LT che di LM. Ha svolto molta attività di assistenza alla didattica, anche se in parte per tematiche diverse da quelle del SSD BIO/04. L'attività pertinente è limitata. Nell'insieme, questa candidata merita attenzione ai fini del concorso.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

La candidata ha conseguito il dottorato di ricerca in Life Science (Fisiologia Vegetale) presso l'Università di Hokkaido (Giappone) nel 2015. Attualmente è studente del dottorato in Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientale presso

l'Università di Pisa. Mostra una produzione scientifica molto buona in termini quantitativi e di continuità temporale, apprezzabile anche per livello di innovazione e rigore metodologico. L'apporto individuale è rilevante nella quasi totalità dei lavori sottoposti ai fini del concorso. Ha presentato i suoi risultati in diverse relazioni a invito in congressi internazionali. Mostra buona attività di III missione attraverso divulgazione scientifica svolta nelle scuole. Non riporta capacità di attrarre finanziamenti per progetti di carattere scientifico o applicativo. Buona l'attività come tutor di alcuni studenti sia di LT che di LM. Ha svolto molta attività di assistenza alla didattica, anche se in parte per tematiche diverse da quelle del SSD BIO/04. L'attività didattica pertinente è limitata. Seppure dal cv non emergano chiari elementi a favore di una piena autonomia scientifica, la candidata è meritevole di considerazione ai fini del concorso.

4 Candidato 1697555

Publicazioni scientifiche

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

pubblicazione	Rilevanza scientifica della collocazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con	Determinazione analitica, anche sulla base di	Originalità, innovatività, rigore	totale
O-glycosylation of the transcription factor SPATULA promotes style development in Arabidopsis. Nat Plants. 2024 Feb;10(2):283-299. doi: 10.1038/s41477-023-01617-4.	2,75	1	1	1	2,75
Floral symmetry: the geometry of plant reproduction. Emerg Top Life Sci. 2022 Sep 9;6(3):259-269. doi: 10.1042/ETLS20210270.	0,5	1	1	0,8	0,4
Coordination of biradial-to-radial symmetry and tissue polarity by HD-ZIP II proteins. Nat Commun. 2021 Jul 14;12(1):4321. doi: 10.1038/s41467-021-24550-6.	2,75	1	1	1	2,75
Regulatory Diversification of INDEHISCENT in the Capsella Genus Directs Variation in Fruit Morphology. Curr Biol. 2019 Mar 18;29(6):1038-1046.e4. doi: 10.1016/j.cub.2019.01.057.	2,75	1	0,75	1	2,0625
SCARECROW and SHORTROOT control the auxin/cytokinin balance necessary for embryonic stem cell niche specification. Plant Signal Behav. 2018;13(8):e1507402. doi: 10.1080/15592324.2018.1507402.	1	1	0,75	1	0,75
Gynoecium formation: an intimate and complicated relationship. Curr Opin Genet Dev. 2017 Aug;45:15-21. doi: 10.1016/j.gde.2017.02.005.	2,5	1	1	0,8	2
A noncanonical auxin-sensing mechanism is required for organ morphogenesis in Arabidopsis. Genes Dev. 2016 Oct 15;30(20):2286-2296. doi: 10.1101/gad.285361.116. Erratum in: Genes Dev. 2017 Sep 1;31(17):1821. doi: 10.1101/gad.306985.117.	2,75	1	0,75	1	2,0625
Fruit shape diversity in the Brassicaceae is generated by varying patterns of anisotropy. Development. 2016 Sep 15;143(18):3394-406. doi: 10.1242/dev.135327.	2,5	1	0,75	0,9	1,6875
SCARECROW-based regulatory circuit controls Arabidopsis thaliana meristem size from the root endodermis. Planta. 2016 May;243(5):1159-68. doi: 10.1007/s00425-016-2471-0.	2,5	1	1	1	2,5
The COP9 SIGNALOSOME Is Required for Postembryonic Meristem Maintenance in Arabidopsis thaliana. Mol Plant. 2015 Nov 2;8(11):1623-34. doi: 10.1016/j.molp.2015.08.003.	2,75	1	0,75	1	2,0625
Dynamic control of auxin distribution imposes a bilateral-to-radial symmetry switch during gynoecium development. Curr Biol. 2014 Nov 17;24(22):2743-8. doi: 10.1016/j.cub.2014.09.080. Epub 2014 Nov 6. Erratum in: Curr Biol. 2015 Mar 2;25(5):678.	2,75	1	1	1	2,75
Spatial coordination between stem cell activity and cell differentiation in the root meristem. Dev Cell. 2013 Aug 26;26(4):405-15. doi: 10.1016/j.devcel.2013.06.025.	2,75	1	1	1	2,75
The rate of cell differentiation controls the Arabidopsis root meristem growth phase. Curr Biol. 2010 Jun 22;20(12):1138-43. doi: 10.1016/j.cub.2010.05.035.	2,75	1	1	1	2,75

The molecular basis of cytokinin function. Curr Opin Plant Biol. 2010 Feb;13(1):21-6. doi: 10.1016/j.pbi.2009.09.018.	2,75	1	0,75	0,8	1,65
Cytokinin-auxin crosstalk. Trends Plant Sci. 2009 Oct;14(10):557-62. doi: 10.1016/j.tplants.2009.06.010.	2,75	1	1	0,8	2,2
A genetic framework for the control of cell division and differentiation in the root meristem. Science. 2008 Nov 28;322(5906):1380-4. doi: 10.1126/science.1164147.	2,75	1	0,75	1	2,0625
					33,1875
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale					4
TOTALE					37,19

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

Nel corso della sua carriera scientifica, la candidata ha pubblicato dal 2008, 19 lavori e un capitolo di libro internazionale indicizzati nel data base Scopus e un capitolo di libro internazionale non indicizzato, con un HI di 14. Globalmente il livello delle pubblicazioni è molto buono con diversi lavori di qualità eccellente e pubblicati su riviste di grande impatto per la comunità scientifica di riferimento. Discreta l'intensità e la continuità temporale. La produzione scientifica è congruente con le tematiche tipiche del SSD BIO/04 e con quelle interdisciplinari ad esso collegate. Pertanto la valutazione complessiva delle pubblicazioni scientifiche è molto buona.

Attività Didattica e curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Attività Didattica	Punteggi attribuiti dalla prof.ssa De Gara	Punteggi attribuiti dalla prof.ssa De Pianta	Punteggi attribuiti dal prof. Forlani	TOTALE
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	0,5	1	1	2,5
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	0	0	0	0
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	0	0	1	1
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	2	2	1,5	5,5
Curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti e l'attività assistenziale, ove rilevante)	18	18	18	54
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	20.5	21	21.5	63
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				21

Punteggio totale conseguito 58,19

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, al curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti) e alle pubblicazioni scientifiche, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dalla Prof.ssa De Gara

La candidata è attualmente Group leader al John Innes Centre (Norwich UK), dove ha svolto la sua attività di ricerca dal 2013, precedentemente aveva svolto il suo dottorato di ricerca e una posizione post doc presso l'Università di Roma Sapienza. Presenta una produzione scientifica globalmente coerente con le tematiche del SSD, focalizzata principalmente a processi di differenziamento della pianta. Buona la produzione scientifica in termini quantitativi, pur se con qualche discontinuità temporale anche recente, ottima in termini di rigore metodologico e innovatività. Molto qualificato anche il livello editoriale, per il settore plant science delle riviste nelle quali ha pubblicato le sue ricerche. Ha ricevuto diversi finanziamenti in qualità di PI e nel suo cv dà evidenza di una capacità molto buona nel dirigere un gruppo ricerca, anche con il ruolo di supervisione di diversi giovani dottorandi e post doc. Significative le collaborazioni a livello internazionale. Non particolarmente qualificata l'esperienza didattica, dal suo cv si evince solo attività di supporto ad insegnamenti del SSD BIO/11 svolta nei suoi anni romani. Qualificata la sua partecipazione a convegni nazionali e internazionali anche come invited speaker. Buona anche l'attività di III missione svolta soprattutto attraverso attività di comunicazione e divulgazione scientifica. Nel complesso, la candidata merita massima attenzione ai fini del concorso.

2. Giudizio espresso dalla Prof.ssa de Pinto

La candidata ha conseguito un dottorato in Genetica e Biologia molecolare presso l'Università di Roma La Sapienza pienamente congruente con il SSD BIO/04. Successivamente come post-doc ha svolto attività di ricerca presso il John Innes Centre (Norwich UK), dove attualmente è Group leader. Ottima la produzione scientifica, come si evince dalle 23 pubblicazioni, congruenti con il SSD BIO/04, censite in Scopus, nella maggior parte delle quali risulta come autore preminente. La candidata ha presentato i suoi risultati come relatore in diversi congressi internazionali. La tipologia e l'entità dei finanziamenti ottenuti attestano una eccellente capacità di coordinamento di gruppi di ricerca. Oltre che per il SSD BIO/04, la candidata ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale anche per il SSD BIO/11. L'attività didattica risulta limitata, menr molto buona è l'attività di tutoraggio e supervisione di studenti, dottorandi e post-doc. Dal curriculum presentato la candidata risulta pienamente meritevole di essere presa in considerazione ai fini del concorso.

3. Giudizio espresso dal Prof. Forlani

La candidata mostra una eccellente produzione scientifica dal 2008 a oggi, anche se con qualche discontinuità temporale, con 23 pubblicazioni censite nel database Scopus, per la maggior parte su tematiche pertinenti al Settore Disciplinare del bando e su riviste di medio, alto e altissimo IF. L'apporto individuale è rilevante in quasi tutti i lavori presentati. Dopo aver conseguito un dottorato in Genetica e Biologia molecolare presso l'Università di Roma La Sapienza, la candidata ha trascorso diversi anni all'estero, in importanti centri di ricerca, dove ha condotto studi sui meccanismi di sviluppo fiorale. Ha presentato i suoi risultati in diverse relazioni a invito in congressi internazionali. Dimostra una eccellente capacità di attrarre finanziamenti per progetti di ricerca. Dal curriculum risulta evidente una autonomia scientifica e la capacità del candidato di dirigere un gruppo di ricerca. Oltre che per il SSD BIO/04, ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale per il SSD BIO/11. Ha svolto da relatore, co-relatore o tutor per alcuni studenti sia di LT che di LM e di dottorato. L'attività didattica, pur pertinente al SSD BIO/04, è limitata. Nell'insieme, questa candidata merita massima attenzione ai fini del concorso.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

La candidata ha conseguito un dottorato in Genetica e Biologia molecolare presso l'Università di Roma La Sapienza su

una tematica pienamente congruente con il SSD BIO/04. È attualmente *Group Leader* al John Innes Centre (Norwich UK), dove ha svolto la sua attività di ricerca dal 2013. Ottima la produzione scientifica, pur se con qualche discontinuità temporale anche recente, come si evince dalle pubblicazioni congruenti con il SSD BIO/04 censite in Scopus, nella maggior parte delle quali risulta come autore preminente. Molto qualificato anche il livello editoriale delle riviste nelle quali ha pubblicato. La candidata ha presentato i suoi risultati come relatore in diversi congressi internazionali come *invited speaker*. Dimostra una eccellente capacità di attrarre finanziamenti per progetti di ricerca e dal suo cv emerge chiaramente la capacità di dirigere un gruppo ricerca, anche con il ruolo di supervisore di diversi giovani dottorandi e post doc. Significative le collaborazioni a livello internazionale. Oltre che per il SSD BIO/04, ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale per il SSD BIO/11. Molto buona l'attività come relatore, co-relatore o tutor per alcuni studenti sia di LT che di LM e di dottorato. L'attività didattica pertinente al SSD BIO/04 è limitata. Buona l'attività di III missione svolta soprattutto attraverso attività di comunicazione e divulgazione scientifica. Nel complesso, la candidata merita massima attenzione ai fini del concorso.

5 Candidato 1693697

Publicazioni scientifiche

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

	Rilevanza scientifica della collocazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con	Determinazione analitica, anche sulla base di	Originalità, innovatività, rigore	totale
pubblicazione					
2020. Photosynthetic performance of five cool-season turfgrasses under UV-B exposure. <i>Plant Physiology and Biochemistry</i> . 151: 181–187. DOI:10.1016/j.plaphy.2020.03.025.	2,5	1	0,75	0,8	1,5
2019. Salinity in autumn-winter season and fruit quality of tomato landraces. <i>Frontiers in Plant Science</i> . 10: 1078. DOI:10.3389/fpls.2019.01078.	2,75	0,5	0,75	0,8	0,825
2019. Use of soil enzyme activities to assess the recovery of soil functions in abandoned coppice forest systems. <i>Science of the Total Environment</i> . 694: 133692. DOI: 10.1016/j.scitotenv.2019.133692.	2,75	0,5	0,75	0,8	0,825
2019. Temperature alters susceptibility of <i>Picea abies</i> seedlings to airborne pollutants: the case of CdO nanoparticles. <i>Environmental Pollution</i> . 253: 646–654. DOI: 10.1016/j.envpol.2019.07.061.	2,75	1	0,75	0,8	1,65
2019. Physiological responses of <i>Lepidium meyenii</i> plants to ultraviolet B radiation challenge. <i>BMC Plant Biology</i> . 19: 186. DOI: 10.1186/s12870-019-1755-5.	2,5	1	0,75	0,8	1,5
2019. Photosynthetic and growth responses of <i>Arundo donax</i> L. plantlets under different oxygen deficiency stresses and re-oxygenation. <i>Frontiers in Plant Science</i> . 10: 408. DOI:10.3389/fpls.2019.00408.	2,75	1	1	1	2,75
2018. Nitrate reductase modulation in response to changes in C/N balance and nitrogen source in <i>Arabidopsis</i> . <i>Plant and Cell Physiology</i> . 59 (6): 1248–1254. DOI:10.1093/pcp/pcy065.	2	1	0,75	0,9	1,35
2017. Inter- and intraspecific variability in physiological traits and post-anoxia recovery of photosynthetic efficiency in grasses under oxygen deprivation. <i>Physiologia Plantarum</i> . 161 (3): 385–399. DOI:10.1111/ppl.12608.	2	1	1	0,9	1,8
2017. Allocation pattern, ion partitioning, and chlorophyll a fluorescence in <i>Arundo donax</i> L. in responses to salinity stress. <i>Plant Biosystems</i> . 151 (4): 613–622. DOI:10.1080/11263504.2016.1187680.	1	1	1	0,8	0,8
2016. The efficient physiological strategy of a tomato landrace in response to short-term salinity stress. <i>Plant Physiology and Biochemistry</i> . 109: 262–272. DOI:10.1016/j.plaphy.2016.10.008.	2	1	0,75	1	1,5
2016. Changes of primary and secondary metabolites in barley plants exposed to CdO nanoparticles. <i>Environmental Pollution</i> . 218: 207–218. DOI: 10.1016/j.envpol.2016.05.013.	2,75	1	0,75	0,8	1,65
2016. Growth responses and physiological traits of seashore <i>paspalum</i> subjected to short-term salinity stress and recovery. <i>Agricultural Water Management</i> . 163: 57–65. DOI:10.1016/j.agwat.2015.09.004.	2,5	1	1	0,8	2
2015. <i>Arundo donax</i> L. response to low oxygen stress. <i>Environmental and Experimental Botany</i> . 111: 147–154. DOI:	2,5	1	1	1	2,5

10.1016/j.envexpbot.2014.11.003.

2015. Freeze tolerance and physiological changes during cold acclimation of giant reed [Arundo donax (L.)]. Grass and Forage Science. 70 (1): 168–175. DOI:10.1111/gfs.12097.

2014. Response of warm-season grasses to N fertilization and salinity. Scientia Horticulturae. 177 (2): 92–98. DOI:10.1016/j.scienta.2014.07.044.

2013. Amylolytic activity and carbohydrate levels in relation to coleoptile anoxic elongation in Oryza sativa L. genotypes. Journal of Plant Research. 126 (6): 787–794. DOI: 10.1007/s10265-013-0567-1.

2	1	1	1	2
2	1	1	0,9	1,8
2	1	1	1	2

26,45

Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale

TOTALE

6

32,45

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

Nel corso della sua carriera scientifica, il candidato ha pubblicato dal 2010, 47 lavori indicizzati nel data base Scopus con un HI di 18. Globalmente il livello delle pubblicazioni è buono. Ottima l'intensità e la continuità temporale. La produzione scientifica è globalmente congruente con le tematiche tipiche del SSD BIO/04 e con quelle interdisciplinari ad esso collegate, con poche eccezioni di lavori di ambito medico. Pertanto la valutazione complessiva delle pubblicazioni scientifiche è molto buona.

Attività Didattica e curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Attività Didattica	Punteggi attribuiti dalla prof.ssa De Gara	Punteggi attribuiti dalla prof.ssa De Bianta	Punteggi attribuiti dal prof. Forlani	TOTALE
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	3	4	3	10
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	0	0	0	0
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	0	1	1	2
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	1	1	1	3
Curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti e l'attività assistenziale, ove rilevante)	17	17	16	50
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	21	23	21	65

PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				21,67
---	--	--	--	-------

Punteggio totale conseguito 54,12

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, al curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti) e alle pubblicazioni scientifiche, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dalla Prof.ssa De Gara

Il Candidato è attualmente RTD-A presso il Dipartimento di Scienze Agrarie dell'Università di Pisa. I suoi interessi scientifici vertono sul ruolo dei VOCs fogliari emessi in situazione di stress e sulle alterazioni dei ritmi circadiani. Presenta una produzione scientifica coerente con le tematiche del SSD BIO/04 e molto buona in termini quantitativi e di continuità temporale. Buono è anche il livello di innovazione e rigore metodologico, nonché l'impatto della produzione scientifica nel settore di riferimento. Ha lavorato in diversi centri di ricerca (Repubblica Ceca, Brasile Francia, Italia). Ha ricevuto finanziamenti per diversi progetti di ricerca in qualità di co-PI, dimostrando una buona autonomia e maturità di ricerca. E' titolare di un brevetto. Ha svolto attività didattiche come titolare di corsi di insegnamento pertinenti al SSD BIO/04. Nel complesso, il candidato merita grande attenzione ai fini del concorso.

2. Giudizio espresso dalla Prof.ssa de Pinto

Il candidato ha ottenuto nel 2009 un dottorato coerente con il settore BIO/04 presso l'Università degli Studi di Pisa e successivamente ha svolto una intensa attività di ricerca come post-doc presso importanti Istituzioni di ricerca internazionali. Attualmente il candidato è RTD-A presso il Dipartimento di Scienze Agrarie dell'Università di Pisa. La produzione scientifica complessiva del candidato risulta ottima per intensità e continuità, e molto buona per qualità. Ottima è la capacità di attrarre finanziamenti per progetti di ricerca. Il candidato ha svolto discreta attività didattica, partecipando a corsi di Fisiologia vegetale, e buona attività come supervisore di diversi studenti per lo svolgimento di tesi sperimentali. Il candidato possiede inoltre titolarità di un brevetto congruente con il settore BIO/04. Sulla base del curriculum presentato, il candidato è pienamente meritevole di essere preso in considerazione ai fini del concorso.

3. Giudizio espresso dal Prof. Forlani

Il candidato mostra dal 2010 a oggi una produzione scientifica molto buona e continua, con 51 pubblicazioni censite nel database Scopus, per buona parte su tematiche pertinenti al Settore Disciplinare del bando e su riviste di IF medio e medio-alto. L'apporto individuale è rilevante in buona parte dei lavori presentati. Durante e dopo aver conseguito un dottorato in Scienza delle Produzioni Vegetali Eco-Compatibili presso l'Università di Pisa, il candidato ha trascorso diversi anni all'estero, in importanti centri di ricerca, dove ha condotto analisi di dati complessi ad alta dimensione, e sulla integrazione di dati multi-'omici e nei processi di data mining applicati alla fisiologia vegetale. Ha presentato i suoi risultati in alcune relazioni a invito in congressi internazionali. Dimostra una ottima capacità di attrarre finanziamenti per progetti di ricerca. Dal curriculum si può desumere l'autonomia scientifica e la capacità del candidato di dirigere un gruppo di ricerca. Ha svolto da relatore, co-relatore o tutor per alcuni studenti sia di LT che di LM e di dottorato. L'attività didattica risulta pertinente al SSD BIO/04, ma iniziale. Nell'insieme, questo candidato merita grande attenzione ai fini del concorso.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Il candidato ha ottenuto nel 2009 un dottorato in Scienze delle Produzioni Vegetali Eco-Compatibili presso l'Università degli Studi di Pisa su una tematica coerente con il settore BIO/04 e successivamente ha svolto una intensa attività di ricerca come post-doc presso importanti Istituzioni di ricerca internazionali. È attualmente RTD-A presso il Dipartimento di Scienze Agrarie dell'Università di Pisa. Presenta una buona e particolarmente intensa produzione scientifica, globalmente coerente con le tematiche del SSD BIO/04 e temporalmente continuativa. Buono è anche il

livello di innovazione e rigore metodologico, nonché l'impatto della produzione scientifica nel settore di riferimento. Ottima è la capacità di attrarre finanziamenti per progetti di ricerca. Il candidato possiede inoltre titolarità di un brevetto congruente con il settore BIO/04. Dal curriculum si può desumere l'autonomia scientifica e la capacità del candidato di dirigere un gruppo di ricerca. Molto buona l'attività come relatore, co-relatore o tutor per alcuni studenti sia di LT che di LM e di dottorato. L'attività didattica risulta pertinente al SSD BIO/04, anche se recente. Nell'insieme, questo candidato merita grande attenzione ai fini del concorso.

La Commissione, nel rispetto dei criteri fissati nel bando, valuta la **conoscenza della lingua straniera** desumendola dal curriculum dei candidati. A questo fine, la Commissione decide all'unanimità di esprimersi in modo collegiale:

1 Candidato 1728228

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

La candidata mostra una buona padronanza della lingua inglese, come dimostrato dalla stesura di articoli scientifici, da un anno passato in laboratori di ricerca all'estero e dalla presentazione di relazioni a invito in congressi internazionali.

2 Candidato 1727627

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

La candidata mostra una eccellente padronanza della lingua inglese, come dimostrato dalla stesura di articoli scientifici, da molti anni passati in laboratori di ricerca all'estero, dalla presentazione di relazioni a invito in congressi internazionali e dalla titolarità di moduli didattici in università di nazioni anglofone.

3 Candidato 1699012

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

La candidata mostra una ottima padronanza della lingua inglese, come dimostrato dalla stesura di articoli scientifici, da alcuni anni passati in laboratori di ricerca all'estero, dalla presentazione di relazioni a invito in congressi internazionali e dalla attività di supporto alla didattica in università straniere.

4 Candidato 1697555

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

La candidata mostra una eccellente padronanza della lingua inglese, come dimostrato dalla stesura di articoli scientifici, da numerosi anni passati in laboratori di ricerca all'estero, dalla presentazione di relazioni a invito in congressi internazionali e dalla attività di *lecturer* in università di nazioni anglofone.

5 Candidato 1693697

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Il candidato mostra una padronanza molto buona della lingua inglese, come dimostrato dalla stesura di articoli scientifici, da diversi anni passati in laboratori di ricerca all'estero e dalla presentazione di alcune relazioni a invito in congressi internazionali.

La Commissione effettuata la valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti, compresa l'attività assistenziale, **ove rilevante**) e dell'attività didattica svolta, ammette alla

prova didattica i seguenti tre candidati:

1. **2 Candidato 1727627**
2. **4 Candidato 1697555**
3. **5 Candidato 1693697**

La Commissione stabilisce che la prova didattica si svolgerà il giorno 24 settembre 2024 alle ore 14.30 per via telematica.

Il Verbale, redatto **dal Segretario della Commissione**, datato, e firmato digitalmente da tutti i componenti della Commissione, viene inviato **dal Presidente della Commissione**, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La commissione si riunisce il giorno 24 settembre 2024 alle ore 14.30 per via telematica ai fini dello svolgimento della prova didattica e per la formulazione del giudizio finale.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati ammessi alla prova didattica, così come pubblicati sul sito web istituzionale di Ateneo, che risultano essere:

4. **2 Candidato 1727627**
5. **4 Candidato 1697555**
6. **5 Candidato 1693697**

La Commissione pertanto verifica la presenza dei seguenti candidati che riconosce mediante presentazione di un documento di identità in corso di validità:

1. **4 Candidato 1697555**
2. **5 Candidato 1693697**

La Commissione constata altresì l'assenza del **2 Candidato 1727627** che in data 20/09/2024 ha inviato una mail ai membri della Commissione e al Responsabile del Procedimento anticipando la sua decisione di ritirare la sua candidatura e la sua conseguente mancata presenza alla prova didattica.

La Commissione procede quindi a chiamare il candidato **1697555** che dichiara di scegliere la Tematica n. 2 della prova didattica che si svolgerà in lingua inglese.

La Commissione al termine della prova didattica sostenuta dal candidato **1697555** procede alla attribuzione del punteggio così come sotto indicato (indicare il punteggio conseguito da 0 a 20):

Prova Didattica	Punteggio attribuito dalla prof.ssa De Gara	Punteggio attribuito dalla prof.ssa de Pinto	Punteggio attribuito dal prof. Forlani	TOTALE
Titolo prova didattica Hormonal interplay in seed development				
PUNTEGGIO	19	20	18	
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO				19

La Commissione procede quindi a chiamare il candidato **1693697** che dichiara di scegliere la Tematica n. 1 della prova didattica che si svolgerà in lingua inglese.

La Commissione al termine della prova didattica sostenuta dal candidato **1693697** procede alla attribuzione del punteggio così come sotto indicato (indicare il punteggio conseguito da 0 a 20):

Prova Didattica	Punteggio attribuito dalla prof.ssa De Gara	Punteggio attribuito dalla prof.ssa de Pinto	Punteggio attribuito dal prof. Forlani	TOTALE
Titolo prova didattica Plant responses to drought				
PUNTEGGIO	13	14	12	
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				13

La Commissione quindi, visti i risultati conseguiti dai candidati nella prova didattica, nonché gli esiti della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, così come sotto riportato:

Candidato **1697555**

Prova didattica 19

Pubblicazioni scientifiche 34,54

Attività didattica e curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti e **l'attività assistenziale, ove rilevante) 27,33**

Candidato **1693697**

Prova didattica 13

Pubblicazioni scientifiche 32,45

Attività didattica e curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti e **l'attività assistenziale, ove rilevante) 21,67**

dichiara che il candidato comparativamente migliore risulta essere il candidato 1697555 e stila nel contempo la seguente graduatoria:

1. 1697555
2. 1693697

La Commissione, al termine della stesura della presente Relazione finale, datata, sottoscritta e firmata digitalmente da ogni componente, alle ore 17.55 dichiara conclusi i lavori.

I file dei Verbali delle singole riunioni e della presente Relazione Finale vengono inviati **dal Presidente della Commissione** al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La riunione viene sciolta alle ore 18.00.

Roma, Bari e Ferrara, 24 settembre 2024

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof.ssa Laura De Gara	(Presidente)
Prof.ssa Maria Concetta de Pinto	(Componente)
Prof. Giuseppe Forlani	(Segretario)